



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA  
BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI CHIETI E PESCARA

Chieti

Alla

Soprintendenza Speciale per il PNRR  
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Epc

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e  
Paesaggio del Molise  
sabap-mol@pec.cultura.gov.it

*Risp. Prot.* 454 del 19/01/2024  
*Class* 34.43.01/62/2020  
*Rif. Vs.* SS-PNRR/0002180 del 18/01/2024  
*Allegati* ---

*Oggetto:* **[ID: 10644] – Comuni di Cupello (CH), Fresagrandinaria (CH), Palmoli (CH), Tuffillo (CH), Furci (CH) Progetto di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato “Parco Eolico Abruzzo” di potenza pari a 66 MW, costituito da 11 aerogeneratori della potenza unitaria di 6 MW. Procedura:** Procedura per il rilascio del provvedimento di V.I.A. PNIEC/PNRR, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006  
**Proponente:** Sviluppo Prime S.r.l  
*Richiesta parere endoprocedimentale alla SABAP territorialmente competente;*  
**Richiesta integrazioni**

RISCONTRANDO la Vs. nota pervenuta il 18/01/2024 e acquisita il 19/01/2024 al ns prot. 454, di richiesta parere endoprocedimentale di competenza nell'ambito del procedimento di VIA per il rilascio del provvedimento ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs 152/2006, in conformità ai modelli trasmessi con circolare della DG PBACC n. 5/2010 del 19/03/2010 “*Procedure di competenza della Direzione Generale PBAAC in materia di tutela del paesaggio - indicazioni operative per il coordinamento degli uffici centrali e periferici*”, si rappresenta quanto segue.

## INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Le opere in progetto ricadono nell'ambito della Regione Abruzzo, al confine con la Regione Molise, nei territori della provincia di Chieti e sono localizzate precisamente nei comuni di Cupello, Fresagrandinaria, Palmoli, Tuffillo, Furci. Il “parco eolico” può essere suddiviso in tre macro aree: quella ricadente a sud ovest del centro abitato di Cupello (zona 1), quella ricadente a nord ovest del centro abitato di Fresagrandinaria (zona 2) e quella ricadente a nord ovest del centro abitato di Tuffillo (zona 3). Il paesaggio in esame è costituito nell'area più ad est da basse colline argillose, coltivate in prevalenza a seminativo e intervallate da vigneti e uliveti, mentre nella parte più ad ovest aumenta la copertura boschiva con piccoli appezzamenti di terreno, con colture varie. Molte delle colline interessate dall'intervento ospitano insediamenti antichi che un tempo costituivano un sistema di controllo del territorio che utilizzava anche la reciproca intervisibilità, come dimostrato, nella maniera più evidente, dal caso di Monte Farano di Tuffillo, dove la frequentazione stabile sembra risalire almeno al VII sec. a.C.

## DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento in oggetto è finalizzato alla realizzazione di un nuovo impianto onshore denominato “Parco eolico Abruzzo” di potenza totale pari a 66 MWp, costituito da 11 aerogeneratori, con potenza nominale pari a 6 MW, altezza della torre pari a 135 m, rotore pari a 170 m. e delle relative opere di connessione. Gli aerogeneratori sono collegati tra loro mediante un cavidotto interrato in media tensione 33 kV che convoglia l'elettricità presso una Stazione Elettrica Utente (SEU) di trasformazione 36/33 kV, al fine di collegarsi alla Stazione Elettrica (SE) 380/150/36 kV della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) Terna di Fresagrandinaria attraverso un cavidotto interrato a 36 kV.

In particolare, il progetto prevede:



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CHIETI E PESCARA

Via degli Agostiniani, 14 – 66100 CHIETI – Tel 0871 32951

PEC: sabap-ch-pe@pec.cultura.gov.it PEO: sabap-ch-pe@cultura.gov.it

- 2 aerogeneratori nel comune di Cupello (CH);
- 3 aerogeneratori, la SEU e SE RTN Terna 380/150/36 kV nel comune di Fresagrandinaria (CH);
- 2 aerogeneratori nel comune di Palmoli (CH);
- 2 aerogeneratori nel comune di Tuffillo (CH);
- 2 aerogeneratori nel comune di Furci (CH).

Le turbine eoliche sono collegate mediante un sistema di linee elettriche interrato di media tensione a 33 kV allocate prevalentemente in corrispondenza del sistema di viabilità interna, necessario alla costruzione e alla gestione futura dell'impianto, realizzato adeguando il sistema viario esistente e contemporaneamente realizzando nuovi tratti di raccordo per consentire il transito di mezzi eccezionali.

## SITUAZIONE VINCOLISTICA DELLE AREE OGGETTO DELL'INTERVENTO

### **Beni paesaggistici:**

- **aree dichiarate di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136, comma 1:**

Nessuno

### **Beni paesaggistici:**

- **aree vincolate *ope legis* ai sensi dell'art. 142, c. 1 lett. c)** *i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;*

- Fiume Treste

- **aree vincolate *ope legis* ai sensi dell'art. 142, c. 1 lett. g)** *i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227;*

## INTERFERENZE CON LE AREE VINCOLATE EX ART 142 DEL D.LGS 42/2004:

### **Art. 142, c. 1 lett. c):**

Sebbene gli aerogeneratori e le relative opere di connessione non occupino aree vincolate, tuttavia alcuni tratti di linea elettrica MT interrata interferiscono con la fascia di rispetto del Fiume Treste.

Il cavidotto MT interseca il buffer di 150 mt dei fiumi e torrenti in tre punti del suo percorso: la prima sul ramo cavidotto prossimo alla turbina AB11, il secondo sul cavidotto di collegamento tra gli aerogeneratori AB04-AB05 e infine sul tratto di collegamento degli aerogeneratori AB10-AB09; queste interferenze si sviluppano principalmente su strade esistenti e in corrispondenza dell'alveo del fiume, dove verrà adottato come soluzione il metodo della trivellazione orizzontale controllata.

### **Art. 142, c. 1 lett. g):**

Si rilevano interferenze con la piazzola di montaggio AB06 e con un tratto di viabilità di progetto di accesso alla turbina AB05, e interferenze con strade già esistenti in prossimità della turbina AB07 e AB010

Si sottolinea che nella documentazione non si ha alcuna evidenza se le aree oggetto di intervento siano gravate da usi civici o percorse dal fuoco.

### **Beni paesaggistici:**

**Pianificazione Paesaggistica vigente.** Il Piano Regionale Paesistico vigente (edizione 1990) è stato approvato dal Consiglio Regionale il 21 marzo 1990 con atto n. 141 /21 (rif. L.R. 3.3.1965 n. 431, Art. L. R. 12.4.1963 n. 13). Il Piano è corredato da: Relazione; Norme Tecniche di Attuazione; Cartografia aggiornata al 2004.

Il Piano ripartisce il territorio in ambiti omogenei, a partire da quelli di elevato pregio paesaggistico fino a quelli compromessi o degradati. I suddetti ambiti sono a loro volta suddivisi in Categorie di tutela e valorizzazione e, precisamente:

A) *Conservazione*, articolata in: A1) *conservazione integrale*: complesso di prescrizioni (e previsioni di interventi) finalizzate alla tutela conservativa dei caratteri del paesaggio naturale, agrario ed urbano, dell'insediamento umano, delle risorse del territorio e dell'ambiente, nonché alla difesa ed al ripristino ambientale di quelle parti dell'area in cui sono evidenti i segni di manomissioni ed alterazioni apportate dalle trasformazioni antropiche e dai dissesti naturali; alla ricostruzione ed al mantenimento di ecosistemi ambientali, al restauro ed al recupero di manufatti esistenti; A2) *conservazione parziale*: complesso di prescrizioni le cui finalità sono identiche a quelle di cui sopra che si applicano però a parti o elementi dell'area con la possibilità, quindi, di inserimento di livelli di trasformabilità che garantiscano comunque il permanere dei caratteri costitutivi dei beni ivi individuati la cui disciplina di conservazione deve essere in ogni caso garantita e mantenuta.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CHIETI E PESCARA

Via degli Agostiniani, 14 – 66100 CHIETI – Tel 0871 32951

PEC: sabap-ch-pe@pec.cultura.gov.it PEO: sabap-ch-pe@cultura.gov.it

B) *Trasformabilità mirata*: complesso di prescrizioni le cui finalità sono quelle di garantire che la domanda di trasformazione (legata ad usi ritenuti compatibili con i valori espressi dall'ambiente) applicata in ambiti critici e particolarmente vulnerabili la cui configurazione percettiva è qualificata dalla presenza di beni naturali, storico-artistici, agricoli e geologici sia subordinata a specifiche valutazioni degli effetti legati all'inserimento dell'oggetto della trasformazione (sia urbanistica che edilizia) al fine di valutarne, anche attraverso varie proposte alternative, l'idoneità e l'ammissibilità.

C) *Trasformazione condizionata*: complesso di prescrizione relativa a modalità di progettazione, attuazione e gestione di interventi di trasformazione finalizzati ad usi ritenuti compatibili con i valori espressi dalle diverse componenti ambientali

D) *Trasformazione a regime ordinario*: norme di rinvio alla regolamentazione degli usi e delle trasformazioni previste dagli strumenti urbanistici ordinari (P.T., P.R.G., P.R.E.).

## **INTERFERENZE CON LE AREE CLASSIFICATE DAL PRP**

L'area di progetto non interessa nessun ambito individuato dal PPR, ad esclusione di una piccola parte dell'area vasta che ricade all'interno dell'Ambito 7 costa teatina.

### **Beni ambientali:**

#### **SIC/ZSC, LE AREE NATURALI PROTETTE DEL SISTEMA NATURA 2000**

La Rete Natura 2000 è stata istituita dalla Comunità Europea per salvaguardare la biodiversità negli Stati nazionali. Natura 2000 è costituita da SIC/ZSC (Siti di Importanza Comunitaria/Zone Speciali di Conservazione - ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" per la conservazione di habitat e specie) e ZPS (Zone di Protezione Speciale - ai sensi della Direttiva 2009/147/CEE "Uccelli" concernente la conservazione degli uccelli selvatici)

Sebbene il Parco eolico Abruzzo non interessi direttamente alcuna zona SIC, ZSC e ZPS a livelli di area d'impianto, tuttavia si rileva in ogni caso la presenza delle seguenti aree ubicate all'interno dell'area vasta:

1. SIC IT7140210 Monti Frentani e Fiume Treste distante circa 200 m dalla WTG più vicina AB07;
2. SIC IT7140123 Monte Sorbo (Monti Frentani) distante 5,6 km dalla WTG più vicina AB07;
3. SIC IT7140126 Gessi di Lentella distante circa 3 km dalla WTG più vicina AB03 e 2 km dalla SEU e a 2,5 km dalla SE RTN;
4. SIC IT7140127 Fiume Trigno (medio e basso corso) distante circa 4,2 km dalla WTG AB09, circa 3,6 km dalla WTG AB10 e circa 7,3 km dalla WTG AB03;
5. SIC IT7222127 Fiume Trigno (confluenza Verrino - Castellelce) distante circa 3,8 km dalla WTG AB08;
6. SIC IT7228221 Foce Trigno - Marina di Petacciato distante circa 8,7 km dalla WTG più vicina AB03;
7. SIC I IT722212 Colle Gessaro distante 6,5 km dalla WTG più vicina AB10;
8. SIC IT722211 Monte Mauro - Selva di Montefalcone distante 8,9 km dalla WTG più vicina AB08;
9. SIC IT7140109 Marina di Vasto distante 8,5 km dalle WTG più vicine AB01 e aAB03;
10. SIC IT7228226 Macchia Nera - Colle Serracina distante circa 3,8 km dalla WTG AB10;
11. ZPS IT7228230 Lago di Guardialfiera - Foce fiume Biferno distante 8,4 km dalla WTG più vicina AB08;
12. EUAP1207 Riserva naturale controllata Marina di Vasto distante 8,5 km dalle WTG più vicine AB01 e aAB03;
13. EUAP1092 Riserva naturale guidata Bosco di Don Venanzio distante 10,7 km dalla WTG più vicina AB01;

#### **INTERFERENZE CON AREE NATURALI PROTETTE DEL SISTEMA NATURA 2000:**

L'area protetta più vicina al Parco Eolico è l'area SIC Monte Frentani e Fiume Treste che dista circa 4 km dalla zona 1 (sud ovest del centro abitato di Cupello), circa 2 km dalla zona 3 (a nord ovest del centro abitato di Tuffillo) e poco più di 0,2 km dalla zona 2 (centro abitato di Fresagrandinaria), da cui, sebbene non risultino interferenze dirette con la suddetta area, tuttavia gli aerogeneratori AB06 e AB07 sono localizzati ad una distanza inferiore ad 1 km dai relativi confini.

### **Beni architettonici dichiarati di interesse culturale:**

Si riscontra la presenza di beni culturali architettonici localizzati nell'area vasta dell'impianto eolico in progetto:

1. Convento di Sant'Antonio e terreni adiacenti - San Buono
2. Villa Bottari - Vasto
3. Palazzo D'Avalos - Vasto
4. Torre della Fara - Celenza sul Trigno
5. Castello di Vasto - Vasto
6. eTorri conservata di Monteodorisio - Monteodorisio
7. Torre di Celenza sul Trigno - Celenza sul Trigno
8. Castello di Palmoli - Palmoli



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CHIETI E PESCARA

Via degli Agostiniani, 14 - 66100 CHIETI - Tel 0871 32951

PEC: sabap-ch-pe@pec.cultura.gov.it PEO: sabap-ch-pe@cultura.gov.it

9. Castello di S. Buono - S. Buono

### **Beni Architettonici *ope legis*:**

Si riscontra la presenza di diversi beni architettonici che sono in ogni caso localizzati nell'area vasta dell'impianto eolico in progetto:

- 1 Cappella di S. Lorenzo - Vasto
- 2 Villa di S. Sebastiano - Vasto
- 3 Cimitero di S. Liberata - San Giovanni Lipioni
4. Chiesa di S. Liberata – San Giovanni Lipioni
- 4 Castello parzialmente integrato di Lentella - Lentella
- 5 Ruderi del borgo fortificato di San Salvo - San Salvo
- 6 Borgo fortificato parzialmente integrato di Furci – Furci
- 7 Castello conservato di Carpineto Sinello - Carpineto Sinello
- 8 Castello di Gissi - Gissi
- 9 Borgo fortificato parzialmente integrato di Scerni – Scerni
- 10 Torre storica di Fraine – Fraine
- 11 Castello ruderi di S. Giovanni Lipioni - S. Giovanni Lipioni
- 12 Borgo fortificato parzialmente integrato di Torrebruna -Torrebruna
- 13 Castello di Tuffillo - Tuffillo
14. Chiesa di Tuffillo con portale di fine XIII-inizi XIV
- 14 Palazzo fortificato di Carunchio – Carunchio
- 15 Chiesa del Purgatorio con affreschi del XV secolo - Carunchio
- 15 Palazzo fortificato di Dogliola - Dogliola
- 16 Castello ruderi di Liscia – Liscia
- 17 Grotta di S. Michele - Liscia
- 17 Torre storica di Colle S. Giovanni - Carpineto Sinello
- 18 Castello ruderi di Fresagrandinaria - Fresagrandinaria
- 19 Castello di S. Buono - S. Buono
- 20 Palazzo baronale di Casalanguida - Carpineto Sinello
- 21 Castello di Policorvo - Casalanguida

Di tutti i beni sopra elencati, sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda del codice dei beni culturali, considerata la fascia di rispetto di tre km di cui all'art 8 lett. c-quater) del D. Lgs 199/2021, si evidenziano i seguenti beni da cui gli aerogeneratori risultano allocati ad una distanza inferiore:

- Castello di Tuffillo che dista dall'aerogeneratore più vicino AB08 1,8 km
- Castello di Palmoli che dista dall'aerogeneratore più vicino AB09 2.2 km
- Palazzo fortificato di Dogliola che dista dall'aerogeneratore più vicino AB09 2.3 km
- Castello ruderi di Fresagrandinaria che dista dall'aerogeneratore più vicino AB10 1.7 km

### **Beni archeologici ope legis e dichiarati di interesse culturale:**

Nell'area direttamente interessata dall'impianto in argomento e dalle opere di connessione non sussistono dichiarazioni di interesse culturale (artt. 10 e 45) ai sensi della parte II del Codice, mentre nell'area vasta del SIA si segnalano i seguenti provvedimenti di tutela archeologica:

- Tratturo Centurelli-Montesecco, che passa ad ovest di Cupello, sottoposto a vincolo archeologico con DM del 22.12.1983 ai sensi della L. 1089/1939;
- Villa romana di Piano Marotta a Fresagrandinaria

L'area risulta comunque densamente frequentata almeno dal Neolitico, come hanno dimostrato rinvenimenti di varia epoca a Palmoli e Cupello, e poi in epoca preromana, romana e fino al tardo-antico, quando con la creazione delle diocesi di Trivento e Chieti-Vasto cominciò la separazione, tuttora esistente, di un'area fino ad allora culturalmente omogenea.

A causa dell'assenza di scavi estensivi che consentissero una precisa delimitazione delle aree archeologiche, individuate generalmente in maniera fortuita, non sono stati pertanto apposti vincoli, ma tali aree sono state almeno in parte segnalate negli strumenti urbanistici vigenti dei comuni interessati dal progetto.

Tutto ciò premesso questo Ufficio, esaminati gli elaborati progettuali e verificata la loro incompletezza, in riferimento soprattutto alla totale assenza di documentazione archeologica, verificata la situazione vincolistica delle aree interessate dall'intervento in argomento, valutata l'entità dell'intervento e l'effetto cumulo in considerazione della presenza anche di altri impianti FER realizzati e in corso di realizzazione, rappresenta la necessità della seguente documentazione integrativa:



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CHIETI E PESCARA

Via degli Agostiniani, 14 – 66100 CHIETI – Tel 0871 32951

PEC: sabap-ch-pe@pec.cultura.gov.it PEO: sabap-ch-pe@cultura.gov.it

- tavola grafica con inserimento su base cartografica IGM in scala 1:25.000 e su ortofoto dell'impianto eolico in oggetto e delle opere connesse, in cui siano evidenziate con diversa simbologia la viabilità attuale, le caratteristiche morfologiche dei luoghi, (linee di crinale, punti sommitali, luoghi panoramici naturali, linee di compluvio), la tessitura storica del contesto paesaggistico (nuclei antichi, beni di interesse architettonico, archeologico ed ulteriori elementi antropici puntuali di percezione visiva) e l'indicazione dei reciproci rapporti di visuale tra i detti beni;
- tavola grafica su base cartografica IGM in scala al 1:25.000 con inserimento dell'impianto eolico in oggetto e delle opere connesse, in cui siano individuati tutti gli impianti di energia elettrica da fonti rinnovabili, e dunque, sia gli impianti eolici che fotovoltaici già realizzati, quelli in corso di realizzazione, quelli approvati ma non ancora realizzati, nonché quelli per i quali è ancora in corso l'istruttoria per l'ottenimento delle relative autorizzazioni;
- carta dell'intervisibilità di dettaglio dell'impianto eolico in oggetto e delle opere connesse, con base cartografica IGM in scala al 1:25.000, dove andranno indicate le strade panoramiche e di valenza paesaggistica, la rete tratturale, le aree archeologiche e di interesse archeologico, nonché tutti gli ulteriori beni culturali sottoposti a tutela dalla parte seconda del D. Lgs. 42/2004 e tutti i beni paesaggistici sottoposti a tutela dalla parte terza del medesimo D. Lgs, compreso le aree boscate effettive e la presenza di aree sottoposte ad usi civici, tenendo conto anche di quanto disposto dall'art. 3 c. 6 della L. n.168/2017, oltre all'individuazione delle aree percorse dal fuoco di cui alla L. n. 353/2000;
- elaborazione di ulteriori fotoinserimenti degli aerogeneratori su immagini reali ad alta definizione e realizzate in piena visibilità (assenza di nuvole, nebbia, foschia, ecc) da:
  - dall'area SIC Monte Frentani e Fiume Treste, nei punti in cui gli aerogeneratori AB06 e AB07 sono localizzati ad una distanza inferiore ad 1 km dai relativi confini di tale area naturale protetta;
  - dalle strade a valenza paesaggistica, dai punti panoramici e belvedere dei centri storici di tutti i comuni interessati dall'intervento in direzione degli aerogeneratori visibili, al fine di valutare la loro intervisibilità;
  - dai beni monumentali sottoposti a tutela dalla parte seconda del D. Lgs. 42/2004, la cui distanza dall'aerogeneratore più vicino è al di sotto della fascia di rispetto di 3 km di cui alla lett c-quater) dell'art 8 del D. Lgs 199/2021, e nello specifico:
    - Castello di Tuffillo, in direzione nord con inserimento degli aerogeneratori AB08 AB09
    - Castello di Palmoli, in direzione sud con inserimento degli aerogeneratori AB08 AB09
    - Castello ruderi di Fresagrandinaria, in direzione ovest con inserimento degli aerogeneratori AB10 AB07 AB06 AB05
- documentazione archeologica che va redatta conformemente alle "Linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico" approvate con D.P.C.M. 14/02/2022, applicabili «alle istanze ritenute procedibili successivamente alla data di entrata in vigore del DPCM stesso» (Circolare DG – ABAP n. 29 del 19/05/2022).

#### I FUNZIONARI COMPETENTI

ARCH. TIZIANA MIGNOGNA

tiziana.mignogna@ cultura.gov.it

DOTT.SSA AMALIA FAUSTOFERRI

amalia.faustoferrri@cultura.gov.it

TM/AF

IL DIRETTORE

Cristina Colletti

Documento informatico sottoscritto con firma digitale  
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CHIETI E PESCARA

Via degli Agostiniani, 14 – 66100 CHIETI – Tel 0871 32951

PEC: sabap-ch-pe@pec.cultura.gov.it PEO: sabap-ch-pe@cultura.gov.it